

# PER CONOSCERE PAOLO

dal libro di C. Mesters "Paolo Apostolo un lavoratore che annuncia il vangelo"

## VITA DI PAOLO

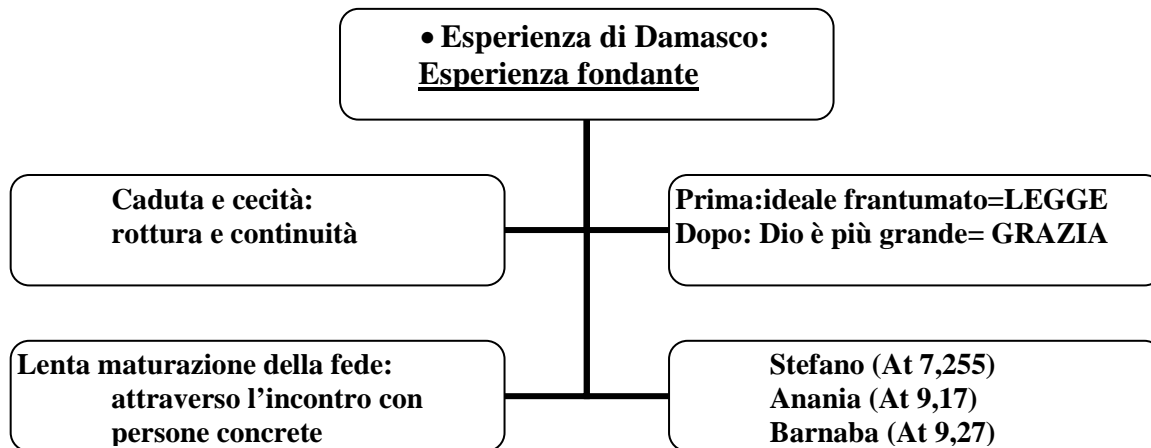
### 1° PERIODO: GIUDEO PRATICANTE (dalla nascita ai 28 anni)

- **Nascita a Tarso**



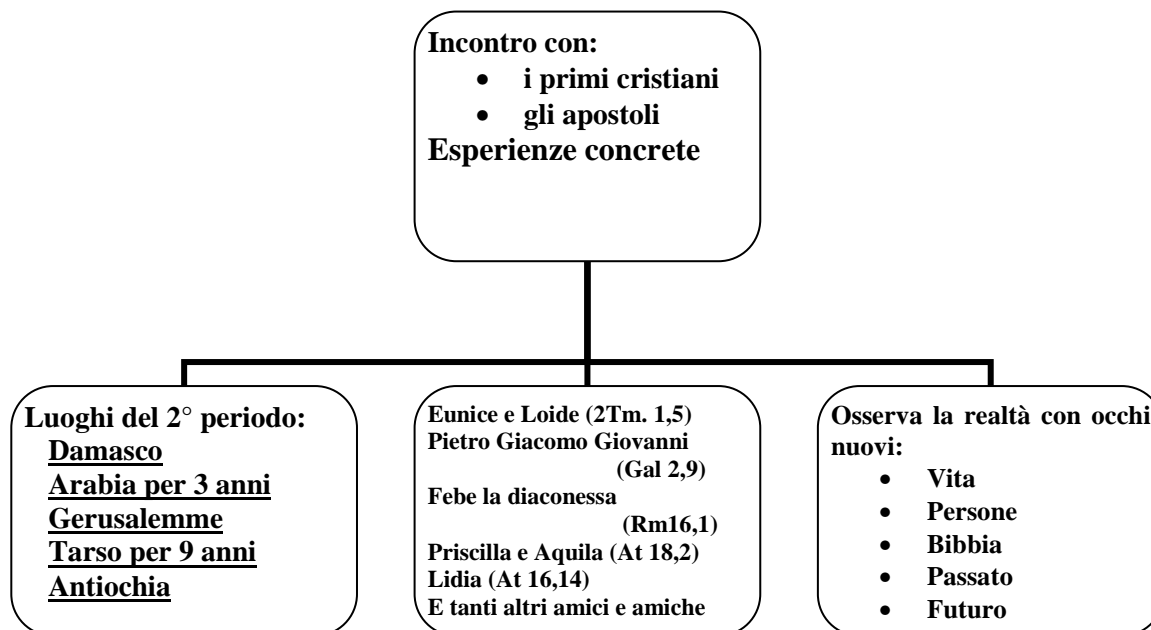
- **Lingue parlate: greco e ebraico**
- **Professione: tessitore di tende**
- **Futuro promettente e carriera brillante**
- **Esperienza fondante: persecuzione dei cristiani  
martirio di Stefano**
- **Momento di crisi: incontro con la testimonianza di Stefano**

**2° PERIODO: CONVERTITO ZELANTE**(dai 28 ai 41 anni)



Descrizione dei 13 anni del secondo periodo:

- Esperienze concrete
- Nuova esperienza spirituale: incontro mistico con Gesù (2 cor 12, 1-10)
- Lavoro: esercita la professione del tessitore di tende



### 3° PERIODO: MISSIONARIO ITINERANTE (dai 41 ai 53 anni)

- 1° Viaggio: **EVANGELIZZAZIONE VERSO GLI EBREI**  
Discorso alla sinagoga di Antiochia di Pisidia = Atti 13,16-41
- 2° Viaggio: **APERTURA AI PAGANI**  
Discorso all'Areopago di Atene in Grecia = Atti 17,22-31
- 3° Viaggio: **ORGANIZZAZIONE DELLE COMUNITÀ**  
Discorso agli animatori di comunità,  
nella comunità di Mileto a Efeso, Asia Minore = Atti 20,17-35

## **LE SUE LETTERE**

Paolo non aveva nessun scritto precedente a lui per potersi confrontare.

Le sue fonti sono:

- **Antico Testamento**
- **Esperienza personale**
- **Fede delle comunità**
- **Amici e collaboratori**

Con l'esperienza fondante di Damasco, Paolo capisce che l'osservanza della legge non ha nessun potere su Dio, questo l'ha aiutato nel discernimento sui problemi delle comunità e nell'elaborazione delle sue lettere.

Atteggiamenti fondamentali di Paolo per risolvere i problemi: fedeltà e libertà

Non vie autoritarie, né studi teorici dei dottori, ma:

esperienza personale e comunitaria sofferta

I rapporti di Paolo sono con: **Ebrei**

**Cristiani**

**Comunità e Apostoli**

**Amici e Collaboratori**

La predicazione di Paolo: prima si rivolge agli ebrei (*parte sempre dalle sinagoghe*)  
poi ai pagani e alla società civile  
poi alle comunità

La Lettera ai Romani: segue la lettera ai Galati.

In questa lettera, Paolo organizza e rende più ampio il pensiero espresso nella Lettera ai Galati e lo sviluppa in un modo più ordinato e sistematico.

Queste due lettere, del terzo periodo della sua vita, rivelano la sua crescita e la sua maturità spirituale, frutto dell'esperienza e dei conflitti che hanno segnato la sua vita.

## **CONFLITTI NELLA VITA SI PAOLO**

- **Con sè stesso, le sue idee e le sue convinzioni: prima e dopo l'esperienza di Damasco.**
- **Con la salute, le fatiche, i viaggi, le persecuzioni, le prigionie, il martirio.**
- **Con le comunità: giudaiche e cristiane.**
- **Con il potere politico e la società civile.**

## **CONFLITTI NELLA SOCIETÀ CIVILE DI QUEL TEMPO**

### **IMPERO e PAX ROMANA:**

- **Concentrazione delle ricchezze e del potere a Roma.**
- **Conseguenze:**
  - Schiavitù
  - Povertà
  - Sofferenze
  - Rivolte
  - Alienazione
  - Decadimento dei costumi e della morale
- **Culto obbligatorio all'imperatore, in contrapposizione alle filosofie greche ambulanti.**

### **NELLA PALESTINA:**

- **Situazione confusa e conflittuale.**
- **Ribellioni violente contro la repressione romana.**
- **Aggressività e insensibilità dei governatori verso la cultura e la religione del popolo.**
- **Brigantaggio giustiziere.**
- **Movimenti messianici.**
- **Movimento degli zeloti.**
- **Profeti popolari.**

## **CONFLITTI NELLE COMUNITÀ CRISTIANE**

- **Leggere attentamente le lettere di Paolo e gli Atti degli Apostoli**

## **PAOLO HA IMPARATO MOLTO DAL CONFRONTO**

- **Confronto con i suoi fratelli ebrei (Rm 9,1-5)**
- **Confronto con i pagani (Ef 3,1-9)**
- **Dal lavoro nelle comunità (2 Cor 4,8-14)**
- **Dalla sua vita personale: Saulo si trasforma in Paolo (Rm 7,21-25; Rm 8,35-39)**

#### **4° PERIODO: IL PRIGIONIERO E L'ORGANIZZATORE**

*(da 53 anni fino alla morte a 62 anni)*

La Bibbia parla solo dei quattro anni di prigionia e non dà nessuna informazione sugli altri cinque o sei anni di questo periodo.

Si può dire che questo ultimo periodo inizia con la fine del terzo viaggio (At 21, 17-19) e che il quarto periodo della sua vita comincia come descritto in Atti 21, 26-33.

- Nel primo passaggio dal primo al secondo periodo all'età di 28 anni fu Dio a prendere l'iniziativa: lo buttò a terra sulla strada di Damasco.
- Nel secondo passaggio, quando aveva 41 anni, fu la comunità a prendere l'iniziativa: lo inviò alla missione tra i pagani.
- Nel terzo, a 53 anni, furono i nemici a prendere l'iniziativa: Paolo fu arrestato sulla spianata del tempio.

All'improvviso la situazione cambia radicalmente:

Paolo si trova solo e per circa quattro anni dovrà fare l'esperienza della relativa solitudine del carcere.

È il tempo propizio per rivisitare il passato e farne un bilancio.

## UN BILANCIO: PAOLO APOSTOLO, L'UOMO DELLA TRANSIZIONE

1. dal mondo ebraico *al mondo greco*
2. dal mondo rurale *al mondo urbano*
3. dal mondo armonioso e coerente dell'ebraismo, *al mondo pluralista e conflittuale delle grandi città dell'impero*
4. da comunità isolate e quasi senza nessuna organizzazione della Siria e Palestina, *a comunità ben organizzate nell'Asia Minore e nell'Europa*
5. da una Chiesa di soli ebrei convertiti, *a una Chiesa che apriva le porte per accogliere quanti accettavano il vangelo*
6. dalla piccola Chiesa apostolica, *alla Chiesa post-apostolica diretta da persone della seconda generazione che non aveva conosciuto Gesù personalmente*
7. da una Chiesa la cui liturgia, dottrina e disciplina venivano in gran parte dall'ebraismo, *a una Chiesa che cominciava a elaborare e organizzare la propria liturgia, dottrina, disciplina*
8. da una religione legata alle sinagoghe della diaspora, socialmente ben definite, *a una religione legata prevalentemente al popolo povero e lavoratore delle periferie*
9. da una religione che coltivava l'ideale di vita della classe dominante, *a una religione che aveva il coraggio di presentare un nuovo ideale di vita ai lavoratori: "occuparsi delle proprie cose e lavorare con le proprie mani: per non avere necessità di niente" (1 Ts 4,11-12)*
10. da una religione legata a un popolo, *a una religione legata all'umanità.*

## FU UN NUOVO ESODO! MORTE E RINASCITA!

Tanto del popolo di Dio quanto di Paolo.

Le comunità da lui fondate rappresentavano la nuova forma di realtà del popolo di Dio.

Il passaggio dal *vecchio* al *nuovo* modo di essere fu un parto doloroso.

Quando Paolo fu arrestato sulla spianata del tempio quella transizione stava in una fase di vera vivacità.

L'arresto rappresenta un tentativo messo in atto dai conservatori per bloccare il processo in corso.

NASCERE DI NUOVO FA APURA A CHI È VECCHIO! (Gv 3,4)